



Automobile Club Matera

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio **2022**

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	24
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	35
2.7 CONTI D'ORDINE.....	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	43
3.1.7 IMPOSTE.....	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	45
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	47
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	48
7. NOTE CONCLUSIVE.....	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Matera fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Matera deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2010.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2021, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Matera non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Matera per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 570
totale attivo	€ 837.557
totale passivo	€ 805.498
patrimonio netto	€ 32.059

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2020; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2021.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1
Terreni e fabbricati	0	0
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2022	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza		Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	209.410		131.196		78.214	0				0				78.214
.....														
Totale voce	209.410	0	131.196	0	78.214	0	0	0	0	0	0	0	0	78.214
02 Impianti e macchinari:	157.620		138.815		15.805	0				3.000				12.805
.....														
Totale voce	157.620	0	138.815	0	15.805	0	0	0	0	3.000	0	0	0	12.805
03 Attrezzature industriali e commerciali:	0		0		0					0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	45.370		39.713		3.157	0				2.000				1.157
.....														
Totale voce	45.370	0	39.713	0	3.157	0	0	0	0	2.000	0	0	0	1.157
05 Immobilizzazioni in corso ed accenti:														
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	412.399	0	309.724	0	97.176	0	0	0	0	5.000	0	0	0	92.176

L'ente non ha effettuato lavori sull'immobile e/o acquisti; si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti in relazione all'immobile strumentale in ossequio ai nuovi principi contabili che prevedono che non devono essere rilevati ammortamenti sui beni che risultano esposti in bilancio con importi inferiori all'effettivo valore dimostrabile del bene; nel caso, l'immobile è stato valutato per un valore superiore di quanto esposto in bilancio anche da ACI ITALIA. La variazione delle immobilizzazioni è data esclusivamente dalle quote di ammortamento.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

Si precisa che il bilancio non rileva partecipazioni.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri	34.835			0		0			34.835
...									
Totale voce	34.835	0	0	0	0	0	0	0	34.835
Totale	34.835	0	0	0	0	0	0	0	34.835

Il credito verrà smobilizzato solo al momento del pensionamento dello stesso.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	0								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si precisa che il bilancio non rileva titoli.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:		0		0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Si precisa che il bilancio non rileva rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	611.983			0		20.209			591.774
Totale voce	611.983	0	0	0	0	20.209	0	0	591.774
02 verso imprese controllate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	473			484		473			484
Totale voce	473	0	0	484	0	473	0	0	484
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	24.615			24.868		24.615			24.868
Totale voce	24.615	0	0	24.868	0	24.615	0	0	24.868
Totale	637.071	0	0	25.352	0	45.297	0	0	617.126

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a crediti verso le delegazioni e fattura per provvigioni Sara riversate a gennaio, nonché verso Aci Italia. **Vi è un credito verso delegazione di Montescaglioso per cui è stato scritto un piano di rientro di € 109.000 circa a cui si aggiungono i crediti non inseriti nel piano di circa € 60.000 e crediti correnti per circa € 60.000; il debito non è mai stato onorato.**

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione Iva.

I crediti verso altri consistono prevalentemente in fatture da insoluti dei delegati per quote sociali.

Quote sociali derivanti da tessere azienda emesse a chiusura anno 2022 da riscuotere nell'esercizio successivo.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	591.774		0	591.774
Totale voce	591.774	0	0	591.774
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	484			484
Totale voce	484	0	0	484
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	24.868			24.868
Totale voce	24.868	0	0	24.868
Totale	617.126	0	0	617.126

Si rimanda a quanto sopra riportato.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	54.534		56.500		98.530		267.680		68.550		21.500		24.480		591.774	0	591.774
.....																	
Totale voce	54.534	0	56.500	0	98.530	0	267.680	0	68.550	0	21.500	0	24.480	0	591.774	0	591.774
02 verso imprese controllate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	484		0												484		484
.....																	
Totale voce	484	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	484	0	484
04-ter imposte anticipate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	24.868		0												24.868		24.868
.....																	
Totale voce	24.868	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	24.868	0	24.868
Totale	79.886	0	56.500	0	98.530	0	267.680	0	68.550	0	21.500	0	24.480	0	617.126	0	617.126

Si rimanda a quanto sopra riportato.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Si precisa che il bilancio non rileva attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Depositi bancari e postali:	1.999	383	0	2.382
Totale voce	1.999	383	0	2.382
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	7.233	6.324	0	13.557
Totale voce	7.233	6.324	0	13.557
Totale	9.232	6.707	0	15.939

Il conto corrente ordinario subisce un incremento; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo. Si precisa che l'oscillazione dei conti è proporzionale al debito verso la regione per riscossione bolli e versamento al P.R.A per pratiche di assistenza automobilistica al 31/12. L'ente ha utilizzato il fido al 31/12 inserito nelle passività per circa € 3.230 per mancanza di liquidità derivante da crediti verso i delegati. E' stato evidenziato al CD la criticità dei crediti e a cui si demanda unica responsabilità di decidere il recupero degli

stessi. L'Ente comunque sta concordando con i delegati i relativi piani di rientro, stante la crisi pandemica che ha rallentato le attività nell'ultimo biennio.

2.2.5. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei attivi:				
...				0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	82.092	0	4.611	77.481
...				
...				
Totale voce	82.092	0	4.611	77.481
Totale	82.092	0	4.611	77.481

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L. 12//2013	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	24.985	6.504		31.489
III Utile (perdita) dell'esercizio	6.504	0	5.934	570
Totale	31.489	6.504	5.934	32.059

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Matera"; pertanto, gli utili di esercizio sono destinati a riduzione del deficit patrimoniale. Tale destinazione verrà riportata nella delibera del consiglio direttivo di approvazione della bozza di bilancio e sarà successivamente oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 31/10/2013, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e

Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2021.

Si dichiara che il suddetto piano è stato rispettato già con l'esercizio 2020.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2021	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2022	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
115.767	0	0	0	115.767	0	0	115.767
115.767	0	0	0	115.767	0	0	

Non è stata accertata la quota di accantonamento del tfs del dipendente in servizio dal momento che il fondo è esuberante.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	21.673	0	18.443	3.230
Totale voce	21.673	0	18.443	3.230
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:			0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	533.167	16.621	0	516.546
Totale voce	533.167	16.621	0	516.546
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	36.067	433	0	36.500
Totale voce	36.067	433	0	36.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.771	0	1.339	1.432
Totale voce	2.771	0	1.339	1.432
14 altri debiti:	8.156	12.260	0	20.416
Totale voce	8.156	12.260	0	20.416
Totale	601.834	29.314	19.782	578.124

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione, il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio e licenze CSAI.

Si precisa che i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto, secondo i principi contabili OIC 15 e 19, gli effetti sono irrilevanti poiché hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	3.230	0				3.230
Totale voce	3.230	0	0			3.230
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	516.546	0	0			516.546
Totale voce	516.546	0	0			516.546
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	36.500					36.500
Totale voce	36.500	0	0	0	0	36.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.432					1.432
Totale voce	1.432	0	0	0	0	1.432
14 altri debiti:	20.416					20.416
Totale voce	20.416	0	0	0	0	20.416
Totale	578.124	0	0	0	0	578.124

Si riporta a quanto sopra descritto.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2021	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	3.230	0	0	0	0			3.230
Totale voce	3.230	0	0	0	0	0	0	3.230
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	15.357	26.980	23.520	98.530	59.380	29.380	263.399	516.546
Totale voce	15.357	26.980	23.520	98.530	59.380	29.380	263.399	516.546
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	36.500	0						36.500
Totale voce	36.500	0	0	0	0	0	0	36.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.432							1.432
Totale voce	1.432	0	0	0	0	0	0	1.432
14 altri debiti:	20.416							20.416
Totale voce	20.416	0	0	0	0	0	0	20.416
Totale	76.935	26.980	23.520	98.530	59.380	29.380	263.399	578.124

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	111.316	291	0	111.607
...				
...				
Totale voce	111.316	291	0	111.607
Totale	111.316	291	0	111.607

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Nessuna garanzia.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

Nessuna garanzia.

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2018	Valore ipoteca 31/12/2019
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

Nessuna.

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Nessuna garanzia.

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2020 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Gestione Caratteristica	859	10.993	-10.134
Gestione Finanziaria	-289	-289	0
Gestione Straordinaria	0	0	0

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	570	10.704	-10.134

Si nota una tenuta della gestione caratteristica in linea con le previsioni per le attività che l’Ente sta svolgendo al netto di quanto richiesto da Aci Italia.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
222.583	210.209	12.374
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento in positivo è dato da pratiche di assistenza, soci e vendita carburanti.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
145.571	124.731	20.840
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
333	272	61
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si sono contenuti i costi per cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
146.228	134.339	11.889
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L'aumento dei costi è relativo alle maggiori provvigioni erogate per quote sociali; alle maggiori spese per utenze e al contratto di pulizia locali sede.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
8.204	7.865	339
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

B9 - Per il personale

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
42.340	38.789	3.551
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il costo è dovuto al dipendente in forza all'Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
5.000	5.500	-500
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli ammortamenti dell'esercizio; in considerazione dei nuovi principi contabili non è stata rilevata la quota di ammortamento dell'immobile.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
165.190	137.182	28.008
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea e le aliquote sociali.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
3	16	-13
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
292	305	-13
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il ricorso all'anticipazione bancaria è in continua diminuzione nel corso degli anni; ciò determina un minor costo per oneri finanziari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

L'esercizio in chiusura non evidenzia imposte accertate

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2022
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	1
AREA B	1	0
AREA A	0	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Matera, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Matera

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4450
Totale	4450

Il Presidente, anche per il corrente esercizio, ha rinunciato al compenso; ai membri del consiglio direttivo non sono stati riconosciuti emolumenti né rimborsi spese, né gettoni di presenza in occasione delle riunioni periodiche.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	34.835		34.835
Crediti commerciali dell'attivo circolante	617.126	0	617.126
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	651.961	0	651.961
Debiti commerciali	516.546	0	516.546
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	516.546	0	516.546
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.583		222.583
Altri ricavi e proventi	145.571		145.571
Totale ricavi	368.154	0	368.154
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	333		333
Costi per prestazione di servizi	146.228	0	146.228
Costi per godimento beni di terzi	8.204		8.204
Oneri diversi di gestione	165.190	0	165.190
Parziale dei costi	319.955	0	319.955
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	3		3
Totale proventi finanziari	3	0	3

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	25.953	0	10.585	927	0	0	0	136.147	#NOME?	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		0	0	0	10.585	269	0	0	0	1.915	#NOME?
			Assistenza Automobilistica		0	0	0	10.585	269	0	0	0	1.915	#NOME?
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#NOME?	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#NOME?	
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#NOME?	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	333	120.274	8.204	10.586	3.536	0	0	0	25.213	#NOME?	
Totali				333	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	#NOME?	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Attività istituzionale	READY2GO							
		TRASPOTACI							
	Sviluppo attività associativa	portafoglio soci							
		Sviluppo qualitativo rete							

Per l'anno 2022 L'automobile club non ha redatto progetti.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Attività Istituzionale	TRASPOTACI	AUTOSCUOLA				
	READY2GO	SOCI				
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA				
	Qualità rete informatica	RETE COMUNICAZIONE				

Per l'anno 2022 L'automobile club non ha redatto progetti.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

dalla chiusura dell'esercizio alla data di redazione, non sono intervenuti fatti di rilievo che abbiano impatto sul bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

non si sono verificati fatti che abbiano modificato situazioni esistenti alla data di bilancio, né richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nessun fatto di rilievo.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 570, rispettando il regolamento all'art. 9; gli utili di esercizio sono destinati ad incremento del patrimonio netto. Tale destinazione verrà riportata nella delibera del consiglio direttivo di approvazione della bozza di bilancio e sarà successivamente oggetto di approvazione da parte dell'assemblea.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

7. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di customer care;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale;

- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di invertire la rotta di tendenza di questi ultimi esercizi.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Matera mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Riguardo gli obiettivi che l'Ente si era prefissato si evidenzia la % di realizzazione:

- 1) Ripristino dell'impianto carburanti in disuso da diversi anni e cessione del 50% dello stesso con compartecipazione agli utili di gestione.

Non ancora realizzato l'obiettivo ma presi contatti avanzati con il socio dell'altro impianto di proprietà che si è detto disponibile ad anticipare i costi per la ristrutturazione.

Considerato che la mobilità elettrica sta prendendo man mano quote di mercato e che Matera si conferma essere meta turistica molto attrattiva, si valuta anche l'istallazione, nello stesso impianto di carburanti, di colonnine elettriche per carica veloce.

- 2) Gestione sistema di sicurezza stradale:

In data 07 ottobre 2021, con decreto di riammissione, il Comune di Matera è risultato beneficiario in partnership con l'Automobile Club di Matera del progetto #ESCOMANONBEVO. Si darà corso a un progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Antidroga, riguardante la promozione, il coordinamento e il monitoraggio sul territorio di Matera, di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto dell'incidentalità stradale correlata all'uso di sostanze alcoliche e droga.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Matera, 03/04/2023

F.to Il Direttore
Dott. Donato Luongo